

Pizzo, Paolillo fa il punto sui lavori

Dune dell'Angitola «Pulizia già in corso»

Il naturalista del Wwf risponde alle preoccupazioni dell'eurodeputata Ferrara

PIZZO

«Conosciamo e apprezziamo l'impegno dell'eurodeputata Laura Ferrara nei confronti delle problematiche ambientali e pertanto rispondiamo alle sue preoccupazioni sullo stato di salute delle Dune dell'Angitola, area di interesse internazionale per le sue peculiarità naturalistiche e oggetto di un'interrogazione alla Commissione Europea con la quale ha chiesto un adeguato piano di bonifica e un'adeguata sorveglianza». Un pacato chiarimento quello del referente Pino Paolillo per evidenziare come l'attenzione a vari livelli per salvare le dune dal degrado a cui sembravano condannate «è stata eccezionale, come mai prima d'ora».

Peralto è ancora in essere il progetto di rimozione straordinaria a difesa delle aree di nidificazione del Fratino, finanziato dalla Regione e che ha visto coinvolti il Consorzio di

bonifica del Tirreno Vibonese, la ditta Sebastiano Sgromo che ha vinto l'appalto per le operazioni di pulizia ed il Wwf di Vibo. Da ottobre è stata asportata una quantità enorme di rifiuti: «I giovani operai impegnati nella raccolta manuale, per non danneggiare la flora delle dune, hanno asportato tanto di quel materiale da riempire 1600 grandi sacchi, per non parlare delle centinaia di copertoni, boe, carcasse di auto, grazie a un lavoro massacrante. Di tutto, al momento non restano che un centinaio di sacchi, già accumulati al confine per essere regolarmente conferiti». Purtroppo permangono alcuni problemi che il Wwf ha sempre evidenziato «e che speriamo possano trovare una soluzione, a cominciare dalla tutela delle dune dai rifiuti spiaggiati dalle mareggiate». Come nel caso della segnalazione della Ferrara, frutto di eventi meteomarinari «fenomeno che richiede iniziative tempestive per contrastare la tendenza a trasformare il mare in discarica».

r.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA